



COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO del 28/05//2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 28 del mese di Maggio alle ore 10.10 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare, 52 si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giustamente avvisato del Presidente n. prot. 390863 del 06/05/2014.

Presiede il Consiglio il Sig.ra **Paola Miceli**, Presidente della I° Circoscrizione.

Assiste in qualità di Segretario Dott. **Marco Cracchiolo** Esp. Amm.vo della I° Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti: **Miceli, Castiglia, Ficano, Imperiale, Molinaro, Nicolao, Orefice, Randazzo, Sorci, Tramuto e Virga; (11)**; Assenti: **n. 5**.

Il Presidente constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta, e propone quali Scrutatori i Consiglieri: **Nicolao, Molinaro e Orefice** l'aula approva per votazione palese.

Il consigliere Nicolao informa che per la giornata del 30 maggio, quando interverrà il Dott. Agnello se l'aula è d'accordo vorrebbe invitare la classe III° media della scuola Atria ed inoltre consegnare una targa ricordo al Magistrato.

Il Presidente "A titolo personale la richiesta è positiva per un percorso di legalità affinché i ragazzi conoscano i luoghi istituzionali".

I consiglieri Imperiale Sorci e Orefice concordano pienamente con l'iniziativa del collega Nicolao, l'iniziativa occorre che sia estesa ai giovani.

Alle 10.20 entra il consigliere Zacco.

Tramuto e Randazzo si uniscono al plauso per l'iniziativa.

Alle ore 12.25 entra il consigliere Marceca il quale chiede al Presidente di leggere una lettera che ha mandato all'ufficio di Presidenza.

Il Presidente "Non mi sembra il caso ci sono gli ospiti".

Alle ore 12.30 Castiglia abbandona l'aula.

Si mette al verbale per richiesta del consigliere Marceca "Ho chiesto la parola per fare una comunicazione ma non mi è stata concessa dal Presidente".

Presidente "Non le ho tolto la parola ma ricordo che abbiamo ospiti in aula e la Commissione Attività Produttiva".

Il Presidente informa l'aula che ha ricevuto una telefonata dall'Assessore Catania per dire che sta arrivando e visto che abbiamo in aula il Presidente Caracausi con tutta la Commissione Attività Produttiva se il consiglio è d'accordo apriamo il consiglio.

Nicolao chiede alla Commissione quali sono le loro competenze e cosa si può fare per evitare la chiusura delle attività e i licenziamenti.

Il Presidente Caracausi prende la parola "Ringrazio il Presidente della Circoscrizione per l'invito che era per la problematica della pedonalizzazione che è stato argomento di discussione in Commissione, ieri si è risolto il problema di COIN, abbiamo evitato la chiusura, abbiamo incontrato i lavoratori la proprietaria in un tavolo tecnico con Regione Comune e rappresentanti del Governo, i negozi chiudono spesso perché l'imprenditore non ha ricavi, cosa si può fare se non un tavolo tecnico con il Ministero e la Regione, il nuovo Assessore Marano è disponibile è competente ha differenza del suo predecessore, alle ore 10.45 entrano Pensabene, Valenti ed Apprendi, stiamo affrontando il problema di Viale Francia con un regolamento per il Mercatino, supportati dall'Assessore che si dimostra attento, sulla pedonalizzazione di via Maqueda abbiamo ascoltato i pro ed i contro, in linea di principio non ho nulla contro, il Sindaco poi ha portato avanti la questione, ma come attività produttive non possiamo tener conto delle lamentele dei Commercianti,



“Dobbiamo quindi trovare il modo di non farli chiudere, perché se la pedonalizzazione dovesse portare alla chiusura di alcune attività Noi non siamo d'accordo”.

Seguono chiarimenti ed interventi di alcuni componenti della Commissione Attività Produttiva laddove si chiarisce che nell'ordinanza non è prevista la pedonalizzazione permanente ma in via sperimentale, per capire se poi bisogna pedonalizzare tenendo conto del problema del traffico, bisognerebbe cercare un percorso alternativo ma in atto non vi sono né parcheggi né servizi così è un caos si cerchino navette e posteggi allora così è meglio, che la città apra le porte al Centro Storico è importante se si sceglie la pedonalizzazione, che si tutelino i commercianti che hanno da guadagnare se fatta bene e così tutto il centro storico.

Entra in aula l'Assessore Catania che viene accolto dal Presidente dall'aula e dalla Commissione. I consiglieri Virga e Randazzo chiedono all'Assessore quali intendimenti ha l'amministrazione per la problematica di cui si discute.

Assessore Giusta Catania

“Per migliorare il sistema della mobilità a Palermo servono solo due cose: far passare il messaggio, mediante una campagna di sensibilizzazione, che l'automobile privata non deve essere il mezzo privilegiato per spostarsi, e rispettare il Codice della strada, dalle soste in zona vietata al parcheggio in doppia fila”. Per raggiungere questi obiettivi dobbiamo anzitutto investire sulla mobilità collettiva e quindi sull'Amat, a cominciare dal tram. Proprio il tram, che per ora causa disagi, sarà uno strumento straordinario di collegamento e porterà enormi benefici alla mobilità collegando le periferie a parcheggi inutilizzati e stabilendo un sistema di circolazione che sarà rivoluzionario. Ma dobbiamo fare una buona comunicazione ai palermitani, che per ora vedono il tram solo come un disagio. Una comunicazione serrata, aggressiva, sui vantaggi di questo mezzo: da qui a qualche settimana avremo un sistema di comunicazione in città che spiegherà quali sono le linee, come funziona il tram, quali sono i vantaggi e come sarà la città nel 2015. Entro il 2018 con tram, anello ferroviario e passante avremo un'altra città in cui potremo veramente lasciare la macchina a casa. Chi abita a Borgo Nuovo, al Cep, ad Altarello, in corso Calatafimi, in zona Oreto, a Brancaccio o Roccella non avrà più bisogno di prendere l'auto per andare in centro”.

“Una campagna di comunicazione va pensata e costruita, ci vuole qualche settimana. Sulla chiusura a piazza Einstein arriviamo in ritardo, ma la comunicazione la faremo. Il disagio però è stato solo di un giorno, perché abbiamo modificato immediatamente l'ordinanza cambiando la circolazione. Già nelle prime ore il sistema è migliorato moltissimo, ci saranno presto enormi disagi nell'area del ponte Ammiraglio, ecco perché servirà dire ai palermitani che soffriremo un poco nel traffico ma tra qualche mese tutto questo sarà solo un ricordo, è un disagio temporaneo che porterà enormi benefici”.

“Ci daremo sei mesi di azioni di prevenzione e poi partirà una seria campagna di azione. Diremo ai palermitani: attenzione, perché faremo così lo Street control, in questi giorni e in queste zone. Lo diremo prima, insomma, che lotteremo contro doppie file e divieti di sosta. Sei mesi di comunicazione preventiva e poi una squadra della Polizia municipale farà esclusivamente controlli su doppie file e divieti di sosta, intere strade amplificano il traffico per le auto parcheggiate male, ma non vogliamo che passi il messaggio delle multe a sorpresa, non dobbiamo fare cassa con le multe, anzi mi auguro che gli introiti delle multe arrivino a zero, la comunicazione in questo diventa strategica”.

Andiamo all'Amat presto faremo partire l'aggiornamento degli abbonamenti e anche qui avremo una campagna di comunicazione in città per dire che è conveniente abbonarsi. Abatteremo i costi e collegheremo l'abbonamento annuale con la tessera del car sharing. Nei prossimi giorni conoscerete le nuove tariffe. Inoltre Amat sta investendo moltissimo su bike e car sharing: nei prossimi mesi avremo la terza più importante flotta di biciclette d'Italia, dopo Milano e Torino, con 400 mezzi. E ovviamente anche le rastrelliere”.



“Per completare la rete l'ideale sarebbe collegare corso Calatafimi a Orleans, passando per via Ernesto Basile, e sarebbe meraviglioso collegare la stazione Notarbartolo alla stazione Centrale attraversando il centro della città. Sarebbe il top, ma per adesso è solo un'idea”.

Il Piano generale del traffico urbano è stato approvato a ottobre, siamo in ritardo di sei mesi. Su Ztl e pedonalizzazioni qualcuno, per ragioni politiche, sperava che li facessimo il più tardi possibile così da non farli digerire alla città e renderli strumenti utili in campagna elettorale. Invece questi provvedimenti vanno metabolizzati e quindi fatti subito. Dobbiamo avviare anche la Ztl di tutto il centro storico, ma va costruita passo dopo passo: riguarderà il centro storico, quindi anche via Roma, via Maqueda e corso Vittorio Emanuele, vere e proprie arterie. Ci vuole tempo. Il tratto attuale di via Maqueda è invece il frutto di una sperimentazione e quindi abbiamo potuto farlo subito. Inoltre nei prossimi giorni ci sarà anche un'altra novità, che può apparire banale ma non lo è: renderemo zone a traffico limitato anche i mercati storici”.

“La notizia che nel centro storico non ci sono i parcheggi è un falso mito. Nelle aree limitrofe al centro storico e nel centro storico, anche attorno a via Maqueda, ci sono moltissime zone a parcheggio libero e a tariffazione, ci sono anche parcheggi privati. E altri si possono attivare costruendo un percorso virtuoso che li metta a frutto attraverso una condivisione delle scelte. Parliamo di piazza Sant'Onofrio, piazza Monte di Pietà, piazza Tredici vittime, piazzale Ungheria, sotto il Tribunale, i parcheggi privati. Il problema vero è che questa rete va messa a sistema. Altri se ne possono liberare come a piazza Giulio Cesare, piazza Magione, al Foro Italico. Ci sono migliaia di parcheggi attorno al centro storico. Anche qui investiremo sulla comunicazione, ma bisogna mettere a sistema questa rete con una tariffa domenicale o una tariffa notturna che sia conveniente. E su questo stiamo aprendo un'interlocuzione per abbassare le tariffe del parcheggio sotto il tribunale con l'Apcoa, un'azienda che gestisce una parte importante delle strisce blu”.

“Bisogna immediatamente far sì che l'Apcoa si doti degli ausiliari del traffico per rendere efficace la sosta tariffata che oggi funziona poco”.

“La priorità, dopo Ztl e pedonalizzazioni, è la mobilità dolce e quindi le piste ciclabili. Approvato il Pgtu, dobbiamo razionalizzare la rete. Il pezzo ciclabile di via Maqueda è parte di un ragionamento più complessivo che riguarda il centro storico, ma non solo. Dobbiamo attivare alcune piste ciclabili il cui progetto è stato abbandonato a causa di cattive scelte della precedente amministrazione: amplieremo l'attuale rete”.

“Il Pgtu prevede quattro piani particolareggiati del traffico, noi ne faremo otto, uno per circoscrizione. Si tratta di piani specifici su una zona, otto micro-interventi su otto zone di Palermo che corrispondono alle circoscrizioni. E vogliamo costruirli con i consigli di circoscrizione perché conoscono il territorio e sono un riferimento per i cittadini”.

Il consigliere Sorci elenca una serie di problemi che vanno affrontate, Attività chiuse, controlli del Centro Storico per motivi di sicurezza, tutela dei residenti e della salute.

Alle ore 11.30 escono i consiglieri Virga e Randazzo.

Il consigliere Marceca “Tutti vogliamo un Centro Storico vivibile anche per i residenti, pedonalizziamo ma con criterio, creiamo un passaggio per Ambulanze e Taxi”.

Assessore Catania “La richiesta è già stata accolta per i residenti invalidi per gli altri residenti abbiamo previsto un Pass”.

Nicolao ringrazia l'Assessore e come consiglieri di Circoscrizione vogliamo essere presenti ai tavoli tecnici, ci aiuti ad avere visibilità in quanto portatori degli interessi dei cittadini.

Il Presidente della Commissione Caracausi “E' giusto quello che dice il consigliere Nicolao è vergognoso che i consiglieri non abbiano visibilità”.



Zacco "La pedonalizzazione è un problema perché così com'è non funziona dobbiamo coinvolgere le persone dobbiamo coinvolgere le persone, i commercianti, c'è stato un modo prepotente di pedonalizzare via Maqueda via San Saverio e le vie laterali, anche per i mercati storici coinvolgiamo i cittadini attraverso le Circoscrizioni tenendo conto delle loro necessità ed iniziando un percorso comune".

Assessore Catania "Il dibattito va nello spirito da me voluto, comunicare e spiegare gli obiettivi che sono non lasciare il centro storico com'è, che non piace ~~Ma~~ nessuno, comunichiamo i vantaggi ed i benefici, sono d'accordo con il consigliere Zacco, pedonalizzare i mercati storici ma fino ad una certa ora con ZTL ma dobbiamo saperlo gestire, facciamo in fine un Piano particolareggiato in Circoscrizione".

Alle ore 13.00 il Presidente sta per ringraziare l'Assessore Catania il Presidente Caracausi e la Commissione allorché il consigliere Marceca dichiara di voler leggere la lettera inviata alla Presidenza che si allega e ne da lettura e chiede all'Assessore il suo parere.

L'Assessore Catania invita il consiglio a rimanere in aula e perplesso risponde "consigliere Marceca il suo intervento svincola il consiglio, questo intervento è fuori luogo, se fate così vi avvitate su voi stessi, si discute di come far funzionare una macchina amministrativa, e perdete l'opportunità politica con logiche da ripicca e quindi inutili, come lei sa il regolamento prevede che i lavori d'aula li dirige il Presidente, così vi invito formalmente a dare al Vs compito istituzionale un plus di politica, lo dico perché Lei mi ha chiesto di fermarmi e invadere il Vs campo pertanto do un giudizio politico".

Alle ore 13.10 si chiudono i lavori d'aula.

IL SEGRETARIO
Dott. Marco Cracchiolo

IL PRESIDENTE
Sig.ra Paola Miceli